

Testata: L'Opera Ottobre 2009

Al Palazzo dei Congressi di Stresa chiusura in maggiore per le Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore, prossime al fatidico traguardo dei cinquant'anni. Stanno per tagliarlo come rinate... grazie all'intraprendenza, al talento ed al prestigio internazionale di Gianandrea Nosedà, sostenuto con lungimiranza dagli organizzatori e dalla città di Stresa, che all'inizio della serata gli ha conferito dalle mani del sindaco la cittadinanza onoraria.

Il programma è interamente dedicato a Rachmaninov. Si apre con *L'isola dei morti*... Alla testa della BBC Philharmonic Orchestra, Nosedà ne mette in risalto la densa orchestrazione, la tensione costante, le tinte scurissime, ma soprattutto la dimensione materica di una pagina che incombe solenne e sinistra come un monumento funebre.

La seconda parte è occupata da *Aleko*... Nosedà conferma la sua sensibilità verso il repertorio russo e in particolare verso la produzione di Rachmaninov... Nosedà si dimostra attento alle esigenze del dramma, accompagna con incisivo fraseggio i suoi cantanti, imprime il giusto ritmo teatrale, non trascura la vivezza timbrica di una ricca tavolozza orchestrale, con momenti di autentico virtuosismo...

Grazie al significativo apporto del Coro del Teatro Regio di Torino, nei passi corali evoca suggestive atmosfere. Il direttore legge con gusto decisamente moderno la partitura. Prende le distanze da quei turgori tardoromantici che finirebbero per appannare gli aspetti più originali della poetica di Rachmaninov...

Aleko è Serguey Murzaev, che usa con intelligenza la sua voce con la quale conferisce giusto rilievo al personaggio, mentre canta con gusto la celebre cavatina...

Svetla Vassilieva presta a Zemfira la viva partecipazione di un canto sempre espressivo che nel repertorio russo slavo trova il suo terreno d'elezione...

Evgheny Aimov è un tenore generoso come richiede la parte... Il cast è completato da Gennady Bezzubekov - conferisce adeguato rilievo alla parte del Vecchio Zingaro... e da Nadezhda Vassilieva in quella della Vecchia Zingara.

Alla serata è arriso un successo vivissimo che ha assunto i toni di un meritatissimo trionfo.

Giancarlo Landini